

Scritto da Francesco Sordo

Lunedì 14 Maggio 2012 18:43 - Ultimo aggiornamento Martedì 15 Maggio 2012 00:02



ANAGNI - Un protesta eclatante. Senza precedenti. È quella dettata dalla disperazione. Quella degli operai della **Videocon**. Da alcune ore infatti una folta delegazione di lavoratori dello stabilimento di Frattarotonda presidia la Sala consiliare del palazzo comunale. Ed è intenzionata a rimanere lì fin tanto che non vi sarà certezza.

L'obbiettivo è quello di portare sotto le luci della ribalta la drammatica situazione della ex Videocolor che, dopo il voto contrario dei creditori verso l'ipotesi di concordato preventivo proposto dal gruppo indiano della famiglia Dhoot, naviga verso il fallimento. Ma soprattutto, dopo il mancato, palese, interessamento di alcun soggetto industriale in grado di rilevare il sito, non si intravede per i 1300 operai da sette anni appesi al filo dell'incertezza sulle sorti dell'azienda, la luce di alcuna possibilità di futuro.

Oggi, dunque, dopo l'ennesima assemblea sindacale, i lavoratori hanno deciso, nonostante qualche voto contrario di alcuni tra i presenti, di "marciare" sulla città dei Papi. Un lungo corteo non autorizzato (subito scortato da Carabinieri e Polizia locale) è partito stamattina dalla fabbrica e ha attarversato via Morolense e **via Casilina** (nella foto in alto). Risalendo poi, per via Rotabile S.Francesco, è entrato nel centro della città dei Papi fino a palazzo d'Iseo.

Qui una delegazione degli operai VDC è stata ricevuta dal Sindaco **Carlo Noto** (nella foto in basso) che, dopo un colloquio chiarificatore con i manifestanti, ha concesso loro la sala della Ragione per un presidio pacifico.

Anagni, lavoratori Videocon marciano sulla città. Presidio no-stop al palazzo comunale: "Intervenga il Go

Scritto da Francesco Sordo

Lunedì 14 Maggio 2012 18:43 - Ultimo aggiornamento Martedì 15 Maggio 2012 00:02

